



Torino, 24 novembre 2015

**BANDO DI GARA PER LA SELEZIONE PER L’AFFIDAMENTO DI  
SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA A MEZZO BUONI PASTO - Anno 2016**

**QUESITI E RISPOSTE**

**DOMANDA N. 1**

Con riferimento al valore nominale dei buoni pasto, si richiede quest’ultimo coincide con il valore facciale? Se non coincide, qual è il valore facciale del buono pasto? Il valore facciale del buono pasto è IVA 4% compresa o esclusa? La fatturazione sarà:

- a) valore facciale – sconto offerto + IVA 4% (cioè valore facciale IVA esclusa) oppure
- b) valore facciale – scorporo – sconto offerto + (IVA 4% cioè valore facciale IVA compresa)?

**RISPOSTA N. 1**

Il valore nominale coincide con il valore facciale.

Il valore facciale/nominale del buono pasto è IVA 4% compresa: il potere di acquisto è quello facciale (cioè se il valore è 7 euro, il dipendente può spendere 7 euro), ma il fornitore dei buoni pasto, in fattura, assoggetta a iva l'importo.

La fatturazione sarà quindi l’ipotesi a): valore facciale – sconto offerto + IVA 4%

**DOMANDA N. 2**

I pagamenti delle fatture emesse per il servizio in oggetto avverrà secondo le disposizioni del D. Lgs. 192/2012, che ha apportato modifiche al D. Lgs. 231/2002, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della L. 180/ 2011?

**RISPOSTA N. 2**

CEIPIEMONTE, pur essendo una S.c.p.a. interamente partecipata, non rientra nell’elenco delle Pubbliche Amministrazioni e, pertanto, non è tenuta al rispetto di tale normativa. Per i termini di pagamento si rimanda a quanto indicato nel contratto.

**DOMANDA N. 3**

Si richiede di confermare che la percentuale di sconto verso gli esercenti sia da intendersi al netto di eventuali servizi facoltativi aggiuntivi diretti, indiretti e/o accessori (es. pagamenti veloci, pubblicità, ecc..), e che pertanto sarà ritenuto ammissibile giustificare la congruità dell’offerta anche con ulteriori iniziative imprenditoriali correlate all’appalto in conformità al consolidato orientamento comunitario e alla pacifica giurisprudenza amministrativa (cfr., per tutte, TAR Lazio, Sez. III, n.ri 1370, 1371 e 1372 del 14/2/2008 e n. 96 dell’11/1/2011, Cons. di Stato, Sez. VI, n. 3896 del 4/8/2008, n.ri 3900 e 3901 del 7/8/2008 nonché n. 4279 del 14/7/2011; AVCP determinazione n. 6 dell’8 luglio 2009) secondo cui non può inibirsi all’offerente di supportare la congruità dell’offerta presentata attraverso alcune iniziative imprenditoriali, quali sono i c.d. servizi aggiuntivi.

**RISPOSTA N. 3**

Si conferma il rispetto dell’orientamento comunitario e della giurisprudenza amministrativa in materia.



#### **DOMANDA N. 4**

Si richiede l'ammontare delle eventuali spese di pubblicazione bando e pubblicità (anche se a carico della ditta aggiudicataria) nonché eventuali spese per le relative pubblicazioni di esiti di gara;

#### **RISPOSTA N. 4**

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, per gli appalti di servizi e forniture sotto soglia comunitaria non sussistono obblighi di pubblicità sovranazionale. Saranno pubblicate le note di aggiudicazione sul profilo del committente. Non sono quindi previste spese di pubblicazione bando e pubblicità, né spese per le relative pubblicazioni di esiti di gara a carico della ditta aggiudicataria.

#### **DOMANDA N. 5**

Relativamente al progetto tecnico: dal conteggio delle 10 facciate previste per il progetto tecnico s'intendono esclusi indice, copertina e avviso di riservatezza?

È inoltre possibile inserire allegati? Se sì anch'essi hanno un limite di pagina?

#### **RISPOSTA N. 5**

L'indicazione di 10 facciate è indicativa: qualora fosse necessario superare tale numero è possibile farlo al netto degli eventuali elementi grafici e stilistici.

Sono ammessi un massimo di cinque allegati.

#### **DOMANDA N. 6**

Allegato 5 - Art.6, Obbligazioni delle parti Punto 6.8

“Il Fornitore si impegna a ritirare i buoni pasto non utilizzati da CEIPIEMONTE, per qualsivoglia motivo, senza oneri a carico di CEIPIEMONTE, provvedendo all'emissione di nota di credito per lo stesso prezzo di acquisto, IVA inclusa, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta di CEIPIEMONTE di restituzione dei buoni. Le note di credito verranno compensate con le fatture ovvero, in assenza di fatture, pagate immediatamente tramite bonifico bancario”.

Tale impegno di emissione della nota credito può essere che decorra dalla data di ricevimento della richiesta, corredata degli originali dei buoni pasto non utilizzati da parte dell'emittitore dei buoni stessi e non dalla data di mero inoltro della stessa da parte di CEIPIEMONTE.

Si richiede specifica conferma in merito.

#### **RISPOSTA N. 6**

L'impegno di emissione della nota di credito decorre dalla data di ricevimento della richiesta di CEIPIEMONTE.

#### **DOMANDA N. 7**

Si richiede l'ammontare delle eventuali costi di segreteria sostenuti (anche se a carico della ditta aggiudicataria), escluso spese di bollo e registrazione contratto.

#### **RISPOSTA N. 7**

Non sono previsti costi di segreteria e di registrazione del contratto.

#### **DOMANDA N. 8**

In relazione alla presentazione del deposito cauzionale definitivo, si chiede di confermare che in fase di gara non è richiesta né la presentazione della cauzione provvisoria, né l'impegno al rilascio della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.



## **RISPOSTA N. 8**

Non è prevista una cauzione provvisoria. Ma come indicato al punto 7 della bozza di contratto *“L’aggiudicatario inoltre, a garanzia dell’esatta osservanza degli oneri derivanti dall’aggiudicazione, dovrà costituire una cauzione definitiva di importo pari al 10% dell’importo contrattuale, nelle modalità di cui all’art.113 D.Lgs.163/2006 ss.mm.ii.”.*

## **DOMANDA N. 9**

In relazione all’attribuzione dei punteggi di gara per l’offerta tecnica, si chiede di confermare che:

- il punteggio massimo attribuito e il coefficiente per l’attribuzione del punteggio per il criterio “numero degli esercizi da convenzionare” è di 20 punti;
- il punteggio massimo attribuito per il criterio “Termini di pagamento agli esercizi convenzionati” è di 10 punti.

## **RISPOSTA N. 9**

Si confermano i punteggi indicati nel Bando di gara, punto 5.1 – offerta tecnica, così sviluppati:

- |                                                                     |                  |
|---------------------------------------------------------------------|------------------|
| a) numero degli esercizi già convenzionati e da convenzionare       | massimo punti 20 |
| b) progetto tecnico                                                 | massimo punti 20 |
| c) termini di pagamento dei buoni pasto agli esercizi convenzionati | massimo punti 10 |
| d) rimborso dei buoni pasto agli esercizi convenzionati             | massimo punti 10 |

Nelle pagg. 6 e 8 trattasi di refusi. Pertanto si modifica come segue:

- a pag. 6 del bando, al punto a) primo comma, seconda riga, il punteggio massimo leggasi “20” in luogo di 25  
*“Per l’attribuzione del punteggio il coefficiente risultante dalla formula verrà applicato per il punteggio massimo pari a 20”.*
- a pag. 8 del bando, al punto c) primo comma, il punteggio massimo leggasi “10” in luogo di 5 :  
*“Il punteggio massimo di 10 punti verrà attribuito al concorrente che offrirà il termine minimo in giorni di pagamento agli esercizi convenzionati, secondo la seguente formula:*

Termine minimo di pagamento offerto espresso in giorni

**X 10**

\_\_\_\_\_”  
Termine di pagamento offerto espresso in giorni

## **DOMANDA N. 10**

In riferimento al requisito dell’onere della prova, relativa alla rete degli esercizi da convenzionare, se questo sia possibile da dimostrare oltre che con la presentazione del contratto, anche attraverso la presentazione della fattura degli ultimi 12 mesi degli esercizi.

## **RISPOSTA N. 10**

E’ possibile superare il requisito dell’onere della prova relativa alla rete degli esercizi convenzionati, con qualsiasi documento ufficiale.

## **DOMANDA N. 11**

In riferimento all’art. 5.1 punto d) del Bando di gara – Rimborso dei buoni pasto agli esercizi convenzionati, si chiede di confermare che dovrà essere indicata la commissione media applicata agli esercizi convenzionati e non la commissione fissa.

## **RISPOSTA N. 11**

Per un mero errore di battitura è stato erroneamente indicato “Il rimborso deve essere uguale per tutti gli esercizi”.



#### **DOMANDA N. 12**

Con riferimento al rimborso da offrire agli esercizi convenzionati si chiede conferma che verrà presa in considerazione la commissione media, come specificato nelle modalità di calcolo all'art. 5.1 lettera d) e richiesto nel modello di offerta Allegato 3, e che pertanto l'indicazione del "Rimborso massimo" riportato nella formula all'art. 5.1 lettera d sia un refuso e vado inteso come rimborso medio. Si richiede analogamente di confermare che il requisito per cui il "rimborso dovrà essere uguale per tutti gli esercizi" riportato nel suddetto articolo vada inteso come un refuso.

#### **RISPOSTA N. 12**

Come indicato nella risposta n. 11, l'indicazione "Il rimborso deve essere uguale per tutti gli esercizi" è stato un refuso.

Mentre invece la formula indicata nel Bando di gara è corretta. Pertanto la commissione percentuale media applicata dal concorrente iesimo sarà divisa per la commissione percentuale media più elevata e moltiplicata per il valore del requisito tecnico in questione.

#### **DOMANDA N. 13**

In merito alle modalità di presentazione dell'offerta viene previsto che, per quanto riguarda l'offerta tecnica, quest'ultima debba contenere, un elenco con l'indicazione anagrafica degli esercizi da convenzionarsi (Allegato 3). Tale richiesta risulta in contrasto con le indicazioni fornite dall'Avcp (ora Autorità Nazionale Anticorruzione "Anac") nella sua deliberazione n. 92 del 26 ottobre 2011.

Il caso deciso con la deliberazione ora detta si aprì con una segnalazione della *lex specialis* che chiedeva "di produrre, in sede di offerta tecnica, gli elenchi relativi alla rete degli esercizi pubblici convenzionati o convenzionabili, indicando puntualmente i dati e le caratteristiche degli stessi."

Siamo pertanto a richiedervi la possibilità di indicare in sede di offerta, in luogo dell'indicazione anagrafica, il mero numero di locali convenzionati o da convenzionare che si offrono.

#### **RISPOSTA N. 13**

In sede di offerta, come indicato dall'AVCP con la delibera 92/2011, il concorrente può indicare il mero numero di locali convenzionati o da convenzionare. Sarà onere della ditta aggiudicataria comprovare il requisito entro il termine di 20 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

Pertanto nell'Allegato 3 (modificato in data odierna) è sufficiente indicare il mero numero di locali convenzionati o da convenzionare.

#### **DOMANDA N. 14**

All'articolo 10.2 dell'Allegato 5 è richiesta la presentazione della polizza infortuni estesa al rischio in itinere. Se un concorrente è in possesso di una polizza RCT come richiesto all'articolo 10.1 e di una polizza in itinere come richiesto all'articolo 10.2, le clausole riportate nel primo paragrafo dall'articolo 10.2, sono già ricomprese nella polizza RCT richiesta all'articolo 10.1.

#### **RISPOSTA N. 14**

Nel caso proposto, si ritiene superato il requisito di cui al punto 10.2 dell'allegato 5.

#### **DOMANDA N. 15**

In caso di partecipazione in RTI l'art. 2.4 del Bando prevede che "ciascuna componente dovrà aver effettuato servizi per almeno € 100.000,00". Si intendono almeno 3 servizi complessivamente pari a € 100.000,00 ?

#### **RISPOSTA N. 15**

In caso di RTI, ciascun componente dovrà aver effettuato servizi per un importo complessivo pari a € 100.000,00 (centomila/00 euro).